

L'annuncio di Richard Branson, patron della Virgin Galactic

Da Londra a New York si volerà in sole tre ore

Pietro De Leo

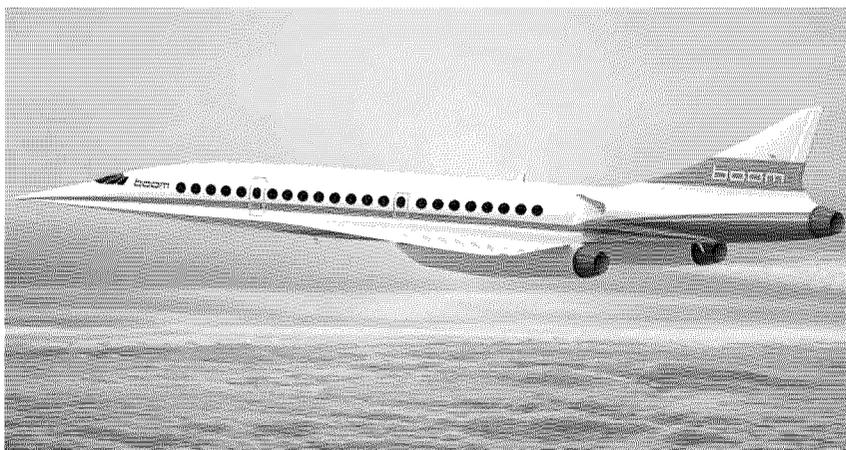
■ «Il veivolo civile più veloce di tutti i tempi». Così è stato definito «Baby Boom», che percorrerà la tratta Londra New York in appena tre ore e mezza, il 10% più veloce del Concorde (2,6 volte rispetto a un normale aereo di linea) e potrà raggiungere una velocità di circa 2.300 km l'ora, Mach 2,2, con tre motori General Electric J85-21. È stato presentato a Denver e lavora al progetto, su iniziativa della società Boom, un team di esperti, con esperienze in Boeing, Nasa e SpaceX. L'iniziativa ha trovato un sostenitore in Richard Branson, patron della Virgin, che ha già opzionato l'acquisto di ben 10 veivoli. Ma com'è Baby Boom? Innanzitutto costoso ed esclusivo: 45 posti per 5mila dollari al biglietto. E poi comodo, considerando che ci saranno soltanto due file monoposto, così ognuno potrà godersi il panorama dal finestrino e avere spazio sufficiente. La Boom fa sapere che, oltre alla velocità e ai comfort, l'altro aspetto importante è la gestione del jetlag. Un portavoce della società, al Daily Mail, ha spiegato: «Immaginare di decollare da New York la mattina, avere un incontro di lavoro a Londra nel



“ La società Boom
Decollare da New York, avere un incontro di lavoro a Londra e poi essere di nuovo a casa la sera

pomeriggio, e poi essere di nuovo a casa per mettere a letto i vostri bambini». Per quanto riguarda i dettagli tecnici, sempre il Daily Mail ha rivelato come il prototipo abbia avuto più di 1.000 test in galleria del vento simulato, la sua fusoliera è in fibra di carbonio rastremata e motori a iniezione turbofan. Il primo decollo, di test, è previsto nel 2017 mentre la messa a regime nel 2023. Ancora una volta, dunque, frontman del progetto è Richard Branson, il magnate che, tra colore e follia (una volta si presentò su un volo

della Virgin vestito da hostess per una scommessa perduta), continua ad investire su progetti avveniristici. Assumendosi tutti i rischi del caso. La sua Virgin Galactic lavora da anni per far diventare realtà il turismo spaziale ma il volo di test di un'astronave, nel 2014, finì in tragedia, con i pezzi della «SpaceShip2» planati sul deserto californiano del Mojave. Branson, tuttavia, non si è dato per vinto e quest'anno è stata presentata un'altra navetta, la SpaceShipTwo Unity. D'altronde i Vip che hanno già versato una caparra di 250 mila dollari per il loro viaggio spaziale (si parla di Leonardo Di Caprio e Lady Gaga) attendono con impazienza.



Richard Branson
Il patron della Virgin ha già opzionato l'acquisto di ben 10 veivoli

Cronache

Papà Le Pen cacciato dal suo partito
I giudici confermano l'espulsione dal Front National dell'anziano leader. Ma allo stesso tempo i magistrati lo riconoscono presidente onorario.

Da Londra a New York si volerà in sole tre ore

36 mesi senza interesse!